

Comunità Ismaele

Comunità Educativa per Minori



Ente Gestore

Cooperativa Sociale COFOL

Via XI Febbraio, 40 – 20015 Parabiago MI

P.I./C.F.: 10644540154

Tel. 0331.556873 – Fax 0331.552201

Mail: segreteria@cooperativacofol.it

www.cooperativacofol.it

Indirizzo e contatti

Comunità Ismaele

Via XI Febbraio, 40 - 20015 Parabiago MI

Tel. 0331.552191 --- Cell. 338.2447568

Mail: ismaele@cooperativacofol.it

Sito: www.cooperativacofol.it

Carta dei Servizi – Comunità Ismaele

Premessa e Mission

La Cooperativa Sociale COFOL istituisce la Comunità Educativa per Minori “Isamele”, quale Servizio residenziale per minorenni, con funzione di accoglienza e di riparazione di esperienze di vita familiare caratterizzate da sofferenza e/o patologia delle relazioni. La Comunità Ismaele non effettua distinzioni di appartenenza sociale e/o religiosa, nel rispetto dei criteri di erogazione del proprio servizio.

La Comunità intende essere per i minori in essa ospitati un’**esperienza alternativa e vicaria**, che dialoro la possibilità di sperimentare delle relazioni con “adulti significativi” diverse da quelle vissute nelle proprie case e che hanno determinato il loro allontanamento. Gli Operatori della Comunità svolgono dunque una funzione strutturante nei confronti dei minori ospiti, consentendo di perturbare i precoci modelli relazionali e di produrre nel tempo un cambiamento positivo. Gli Operatori della Comunità Ismaele sono tuttavia consapevoli che il primato educativo spetta alla famiglia d’origine; in quest’ottica, all’interno della Comunità è possibile attuare incontri protetti tra bambini e genitori e percorsi di sostegno psicologico, per i minori ospiti e -se necessario- per i loro genitori/famigliari. L’obiettivo finale di un percorso in Comunità è infatti quello del recupero e della “normalizzazione” delle relazioni affettive tra il minore e la propria famiglia.

Organizzazione

La definizione della Comunità quale luogo di esperienza vicaria e riparatoria per i suoi Ospiti ne determina anche la struttura, in linea con la Prospettiva Ecologica dello sviluppo, secondo la quale i processi di crescita sono influenzati dai propri contesti di vita e dalle relazioni che in essi si sviluppano, nonché dai diversi ruoli sociali rivestiti dagli adulti significativi; pertanto, la vita quotidiana è intesa come luogo pensato per realizzare l’intervento terapeutico e riparativo, e l’organizzazione della Comunità ne è lo strumento concreto. In tal senso, la Comunità Ismaele dispone di una figura stabile residente, oltre alla figura dell’Educatore di Riferimento, ossia colui che si occupa nello specifico di un certo gruppo di utenti o di una certa fascia di attività durante la giornata.

La **giornata** è scandita secondo ritmi abbastanza precisi, legati alle attività quotidiane (orari dei pasti, scuola, momento del gioco o di attività libere, pulizia personale, ecc.). Routine e regole funzionano come luoghi consolidati di negoziazione di significati, creazione di relazioni, processi di apprendimenti.

Ogni Utente ha uno **spazio personale** (camera) di cui occuparsi (in relazione alle proprie capacità e alla propria età). Al tempo stesso, come in tutte le famiglie, gli Utenti condividono dello **spazio comune**. Anche questo contribuisce alla formazione del senso del limite e contemporaneamente della condivisione.

Per ogni Utente è stabilito, in accordo con i Servizi Sociali di riferimento, un **Progetto Educativo Individualizzato**, che si esplica nelle attività quotidiane; tale Progetto è trimestralmente monitorato dall’Équipe interna alla Comunità, oltre che con incontri di rete tra la Comunità stessa e i Servizi Sociali referenti del caso.

All’interno della Comunità opera una **Psicologa Psicoterapeuta** con orientamento sistemico relazionale che effettua, a seconda dei casi e in accordo col Progetto Educativo Individualizzato stabilito in collaborazione coi Servizi territoriali, le seguenti mansioni: incontri monitorati tra il

minore ed i famigliari; sostegno psicologico/terapia per i minori che ne avessero bisogno; sostegno alla genitorialità per i genitori dei minori ospitati.

Una più ampia descrizione delle finalità e della strutturazione della Comunità è contenuta nel relativo **Progetto Educativo**.

Struttura

La Comunità Ismaele è situata a Parabiago, all'interno di una **villa** in stile Liberty, "Villa Castelnuovo"; l'edificio è attorniato da un **ampio giardino** che ospita, oltre alla Comunità, un Nido d'Infanzia, anch'esso gestito dalla Cooperativa Sociale COFOL.

La Villa si struttura su più piani:

- Piano seminterrato: cucina professionale - sala da pranzo per colazione e pasti di Ospiti ed Operatori - locale lavanderia - bagno;
- Piano rialzato: studio/ufficio - cappella;
- Piano mansardato: ampio salone con divano, tavolo, libreria e televisione - camera da letto dell'Educatrice residente - due camere da letto per gli Ospiti - tre bagni.

Ciascun minore, dunque, dispone di un certo spazio comune, sia internamente che esternamente alla Comunità, oltre che di uno spazio personale (la camera) di cui, conformemente alla propria età ed al Progetto Educativo, può prendersi cura.

Attività

Le attività che si svolgono all'interno della Comunità sono quelle relative alla **quotidianità** di una famiglia, e sono contemporaneamente caratterizzate dalle specifiche necessità dei vari Utenti:

- Sveglia, preparazione personale, colazione
- Mattinata – scuola (in estate oratorio feriale o altre attività)
- Pranzo in Comunità, o fuori se richiesto dalle attività scolastiche
- Pomeriggio - compiti, gioco organizzato e/o momenti liberi (a seconda dell'età degli Utenti)
- Pulizia personale, preparazione per la cena
- Cena in comunità
- Momento di relax condiviso o individuale, preparazione per la notte.

La Comunità Ismaele favorisce l'inserimento degli Utenti nel **contesto territoriale circostante** grazie alla frequenza della Scuola e di Associazioni sportive (calcio, pallavolo, nuoto, atletica, ecc.), la partecipazione a momenti aggregativi come quelli proposti dagli Oratori cittadini, la possibilità di intensificare i legami amicali frequentando le famiglie degli amici e dei compagni di classe in occasioni di feste, ecc., la partecipazione alle vacanze estive (organizzate dalla Comunità e/o, in accordo col Progetto Educativo Individualizzato di ciascun Ospite, da Oratori, Associazioni sportive, famigliari del minore, famiglie di riferimento, ecc.), il sostegno fornito da alcune "famiglie d'appoggio".

Équipe educativa

All'interno della Comunità Ismaele si garantisce il mantenimento del rapporto educativo Educatore/Utente previsto dalla Normativa vigente (**rapporto educativo 1:5**).

L'Équipe degli Operatori della Comunità Ismaele è così composta:

- **Rappresentante legale;**
- **Responsabile dell'Area Minori;**
- **Coordinatrice;**
- **Educatrice residente;**
- **Psicologa Psicoterapeuta;**
- **Educatori**
- **A.S.A.**

L'Équipe ha il compito di stendere, in accordo coi Servizi inviati, il **Progetto Educativo Individualizzato**. Esso è stilato in seguito ad un'approfondita osservazione del minore da parte degli Operatori (utilizzando a tal proposito griglie di osservazione appositamente create).

Il Progetto Educativo Individualizzato è in sintonia col Progetto Educativo Generale della Comunità, ossia con i suoi obiettivi e le sue modalità di lavoro: su ogni singolo minore, sulle sue problematiche ma soprattutto sulle sue risorse, sono individuati obiettivi di crescita umana, intellettuale e sociale. Scopo finale del Progetto Educativo Individualizzato è quello di ampliare le potenzialità e gli interessi sociali, affettivi, relazionali, culturali e ricreativi del soggetto, grazie all'attivazione di risorse interne ed esterne alla Comunità stessa. Gli Operatori si occuperanno di tenere i contatti con le scuole o gli eventuali gruppi extra-scolastici frequentati dal minore; in alcuni casi si dovrà tenere conto anche di progettare un avvio lavorativo, successivo ad un'adeguata formazione professionale.

Compiti dell'Équipe sono:

- verificare il suddetto Progetto Educativo Individualizzato ogni tre mesi, e comunque ogni qualvolta si fosse in presenza di interventi del Tribunale per i Minorenni o di importanti cambiamenti della situazione – e in questo caso informare i Servizi territoriali di riferimento con una relazione di aggiornamento;
- analizzare le situazioni quotidiane dei minori;
- redigere, all'atto della dimissione di un minore, una relazione puntuale circa la situazione stessa.

Compito specifico della Psicologa è anche l'attività di **supervisione** agli Operatori.

L'Équipe si riunisce di norma ogni 15 giorni il giovedì mattina, dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Gli Operatori sono tenuti a partecipare agli incontri di **aggiornamento** organizzati dalla Provincia e/o dall'ASL e/o dalla Cooperativa stessa, per almeno 20 ore annuali.

Aspetti burocratici, modalità di accesso e costi

La Cooperativa Sociale COFOL ha ottenuto, per la Comunità Ismaele, l'**Autorizzazione al Funzionamento** dalla Provincia di Milano, con Decreto autorizzativo provinciale del 13.12.1993; attualmente è accreditata per un numero di 5 posti letto per minori esenti da handicap.

La Comunità Ismaele è aperta 365 giorni all'anno per 24 ore al giorno.

Essa accoglie minori di entrambi i sessi fino a 13/14 anni. Il Progetto Educativo Individualizzato può prevedere la permanenza in comunità oltre a tale età, in accordo coi Servizi di riferimento e in base alla singola situazione del minore. Per motivi logistici, la Comunità Ismaele non può ospitare disabili motori.

La presenza di ogni Utente presso la Comunità comporta il pagamento di una retta mensile da

parte dei Comuni di residenza, in accordo con i Servizi Sociali che si occupano del caso.

La **retta giornaliera** è pari a euro 100 + IVA 5% per utenti da 3 a 13/14 anni, con possibilità di prosieguo fino ai 18 anni. Essa comprende:

- spese per vitto e alloggio
- vestiario di tutti i giorni
- spese scolastiche
- costo di viaggi in treno/pullman per recarsi a scuola
- spese mediche e dentistiche ordinarie
- vacanze (mare e montagna)
- regali di compleanno e per ricorrenze quali il Natale.

La retta non comprende oggetti costosi di vestiario, biglietti di mezzi di trasporto per viaggi costosi, cellulari e altre cose voluttuarie.

Qualora i Servizi Sociali di riferimento ritenessero necessario un intervento di **sostegno psicologico/psicoterapia** per i minori inseriti e/o per le loro famiglie, la Comunità può erogare tale servizio attraverso personale qualificato (Psicologa Psicoterapeuta presente nell'Équipe educativa), al costo di Euro 35 (trenta) + IVA 5% a seduta.

La **richiesta di inserimento** di un Utente all'interno della Comunità viene formulata dal Servizio Sociale di riferimento e dal Comune di residenza dell'Utente stesso. Il Servizio Sociale invia alla Comunità del materiale sul caso in oggetto (relazioni, Decreto, ecc.) allo scopo di permettere all'Équipe educativa di riflettere circa la fattibilità dell'inserimento del minore (tale elemento viene valutato sia analizzando la situazione specifica che il contesto comunitario di quel momento). Successivamente, in caso di risposta affermativa, si stabilisce un incontro di rete per conoscere gli Operatori referenti del caso e per definire al meglio il percorso di inserimento. Possono essere quindi stabiliti dei momenti di avvicinamento/conoscenza tra il minore e la Comunità, così come con i genitori, a seconda della situazione.

Al momento dell'inserimento del minore in Comunità, oltre alla Coordinatrice e all'Educatrice residente, possono essere presenti un Educatore di riferimento e la Psicologa della Comunità; il minore è solitamente accompagnato dagli Operatori della Tutela Minori e, se possibile/consigliabile, dai genitori.

Dopo un periodo di osservazione, la Comunità stabilisce, in accordo col Servizio Sociale di riferimento e con la Tutela Minori, un Progetto Educativo ad hoc per ciascun Ospite. Tale progetto viene periodicamente monitorato ed aggiornato (solitamente con cadenza di 3-6 mesi), anche attraverso incontri di rete tra Comunità e Servizio Sociale; tali incontri sono stabiliti periodicamente e/o in concomitanza di importanti eventi (cambiamenti, scelte, ecc.) nella vita del minore.

Customer Satisfaction

La Comunità Ismaele, conformemente alle linee guida fornite dalla Regione Lombardia, dispone della seguente documentazione:

- Questionario di Soddisfazione per gli Enti invianti, da somministrare almeno 1 volta/anno;
- Questionario di Soddisfazione per gli Operatori, da somministrare almeno 1 volta/anno;
- Questionario di Soddisfazione per gli Ospiti, da somministrare almeno 1 volta/anno e/o al momento delle dimissioni;
- Scheda per esprimere lamentele e/o apprezzamenti a disposizione dei Minori Ospiti.

La presente Carta dei Servizi della Comunità Ismaele deve essere integrata dal Progetto Educativo relativo, per meglio comprendere le finalità e gli obiettivi che la Comunità stessa si pone.